

Esaurita l'esperienza della lista civica, l'Edera non accoglie l'invito dei Ds di entrare nella maggioranza

I repubblicani soli alle elezioni

Il programma di lavoro per i prossimi mesi della Consulta del volontariato

Patto sulla sanità e immigrazione

La sanità, l'immigrazione e l'istituzione della giornata del volontariato: sono questi i temi al centro dell'azione della Consulta del volontariato, presieduta da Davide Galli. «Gli ambiti in cui operiamo sono quattro: culturale, familiare ed assistenziale; socio-sanitario; ambientalista, animalista; emergenza ed handicap. In una recente riunione della Consulta — spiega al Carlino Davide Galli — abbiamo approvato il piano di lavoro per i prossimi mesi. In particolare organizzeremo un incontro dedicato al patto sulla sanità che si sta discutendo a livello nazionale e regionale». Ma la Consulta si occupa anche di problemi dell'immigrazione e dei collegamenti possibili con l'associazionismo ed il volontariato. «Il nostro obiettivo — prosegue Galli — è quello di creare una rete di solidarietà che veda coinvolte le associazioni che operano nel Lugheze. Tutti insieme vogliamo verificare cosa possiamo fare per favorire l'integrazione, nel tessuto sociale dei nostri paesi, degli immigrati che stanno arrivando in modo regolare e legale in Italia. Inoltre intendiamo affrontare il problema dei profughi di guerra e degli aiuti

per le persone perseguitate e costrette ad abbandonare la propria terra d'origine». La Consulta sta poi lavorando per istituire la giornata del volontariato. «Vorremo organizzare un'iniziativa pubblica — spiega il presidente della Consulta — durante la quale premiare, su segnalazione delle associazioni, i cittadini che si sono particolarmente distinti nell'ambito del lavoro volontario. E questo, oltre a costituire una forma di riconoscimento per chi mette a disposizione il proprio tempo libero per aiutare gli altri, costituisce una valida opportunità per far conoscere alla città il lavoro e le potenzialità delle nostre associazioni e, perché no?, per arruolare nuovi volontari».

Alcuni mesi fa la Consulta aveva pubblicato un opuscolo che raccoglie le informazioni sulle associazioni presenti a Lugo. Ora i dati verranno trasferiti in un sito Internet. «Lugo è una città ricca di volontari ed associazioni — conclude Davide Galli — si tratta di un patrimonio che va aiutato a crescere per dare continuità alle tradizioni di solidarietà che hanno sempre contraddistinto gli abitanti di queste zone».

Il Pri risponde picche alla richiesta dei Ds di allargare l'attuale maggioranza e, dopo l'esaurimento dell'esperienza della lista civica 'Il Pavaglione', si presenterà autonomamente e col proprio simbolo alle prossime elezioni amministrative.

«Noi ci sono le condizioni programmatiche per un coinvolgimento dei repubblicani — affermano alla direzione dell'Edera — perché l'attuale coalizione (Pds, Popolari e Verdi) non intende cambiare nella sostanza le impostazioni e le politiche seguite in quest'ultima legislatura. La città ha bisogno di un forte segnale di cambiamento, ma questa maggioranza rimane arroccata su posizioni di continuità rispetto al passato, che rischiano di penalizzare e compromettere lo sviluppo del territorio lugheze».

Secondo il Pri occorre modificare le politiche di bilancio favorendo interventi a sostegno

delle attività produttive e commerciali ed un effettivo coinvolgimento del privato nella gestione di una serie di servizi, mentre sul fronte della sanità l'Edera giudica insufficiente l'impegno dell'Amministrazione comunale nella difesa del patrimonio di professionalità rappresentato dal Padiglione ospedaliero di Lugo con la conseguenza di un progressivo declassamento di una serie di divisioni specialistiche ed il trasferimento di altre.

Negativo il giudizio dei repubblicani sull'impostazione del nuovo Prg, sul quale sottolineano i ribrevi effettuati anche dalla Provincia di Ravenna in merito alla visibilità, alla nuova zona scolastica e all'impianto normativo. Infine viene espressa profonda preoccupazione per la 'ostinata' volontà dell'amministrazione comunale di realizzare un Centro integrato rifiuti sopradimensionato rispetto a quanto previsto dal Piano provinciale.

«Si tratta di una scelta sbagliata — affermano i repubblicani — che, oltre a creare pesanti disagi alle popolazioni di Voltana e Belicento, stante l'assenza di un mercato significativo delle materie seconde derivanti dal trattamento dei rifiuti, rischia di trasformare il Cir in una struttura con altissimi costi di gestione che si ripercuotteranno necessariamente sulle tasche di tutti i cittadini lughesi. Su questi punti — concludono al Pri — abbiamo chiesto a Roi, ed ai partiti che lo sostengono, significativi cambiamenti di impostazione ed indirizzo, ma le risposte sono state vaghe ed indeterminate sul Prg e sulla sanità, e di netta chiusura sulla possibilità di ridimensionare drasticamente e realizzare una graduale gli impianti del Cir. Continueremo perciò a portare avanti queste tematiche dall'opposizione, in maniera costruttiva ma decisa, con l'intento di offrire ai cittadini lughesi una possibilità di effettivo cambiamento per la Lugo del 2000».

Oggi a Voltana Torna la sfilata di carri allegorici

La nuova associazione culturale voltanese, in collaborazione con il Comune di Lugo e la circoscrizione, propone oggi, a partire dalle 14.30, la tradizionale 'Allegoria di primavera', con sfilata di carri e maschere per le vie del paese, spettacoli ed intrattenimento. Alle 14 i carri si ritrovano nel piazzale antistante il centro sociale 'Cà vecchia'; partecipano anche gruppi di Alfonsine, Cotignola e Ravenna. Il corteo sarà accompagnato dai ballerini del Milleluci di Alfonsine; la sfilata si concluderà nel parco del Centro sociale con un'esibizione dei ballerini, giochi di magia, spettacoli ed animazione per i più piccoli.

Riprendono i lavori per rinnovare il "Baracca"

Novità al Museo

LUGO - Saranno in molti nella città dell'Asso degli assi dell'aviazione italiana che tireranno un respiro di sollievo per la novità che caratterizzerà questa primavera con l'avvio dei lavori, ormai già da troppo tempo rimandati, dell'ampliamento dello spazio espositivo del Museo dedicato a Francesco Baracca. Infatti è fissato per domani l'inizio dell'intervento finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche ed alla messa in opera dell'ascensore. Questo consentirà di poter accedere alle sale del primo piano ove sarà possibile allestire tre o quattro sale con tutti i cimeli di Baracca che per decenni sono stati in mostra nella vecchia Sala Baracca nella Rocca, ormai in condizioni pietose e degradata a ripostiglio.

Il Museo così chiuderà i battenti per le attuali sale già a disposizione con l'inizio dei lavori per poter riaprire nel prossimo mese di luglio, quando si potrà riammirare lo Spad S. VII e l'Aeritalia G. 91Y. Era ormai da ben sei anni, che i lavori erano fermi al primo stralcio, senza che si potesse immaginare un inizio della ripresa. Oggi l'Amministrazione comunale, recependo le istanze di diverse associazioni cittadine e soprattutto degli scontenti turisti che venendo a Lugo per visitare il Museo si trovavano di fronte a pochissimi cimeli esposti, ha voluto guardare al futuro, dando definitivamente alla città un reale supporto per una vera vocazione turistica di Lugo.

Enio Iezzi

Lugo, chiude il museo Baracca

Iniziano oggi al museo Baracca di Lugo i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche e di installazione di un ascensore. L'intervento comporterà la chiusura del museo che riaprirà i battenti probabilmente nel mese di luglio.